



## **Il Consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento di polizia urbana**

Il Consiglio comunale ha approvato il “Regolamento di polizia urbana per il decoro della città e la sicurezza dei cittadini”. Il regolamento ha lo scopo di disciplinare i comportamenti delle persone al fine di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza e la più ampia fruizione dei beni comuni, migliorando la qualità della vita e garantendo la protezione del patrimonio comunale e ambientale.

In base al regolamento, tra le altre cose, è vietato: circolare per le vie cittadine e sostare in luoghi ed esercizi pubblici in tenuta balneare o a torso nudo (naturalmente fatta eccezione per la spiaggia).

Per quanto riguarda la sicurezza urbana e la pubblica incolumità, ferme restando le leggi in materia, è vietato causare pericolo all'incolumità delle persone o spavento, renderle vittime di molestie o disturbo; è vietato a chi è in stato di ubriachezza frequentare luoghi aperti al pubblico. I gestori di esercizi pubblici (locali, attività commerciali, ecc.) in caso di aggregazione all'interno o all'esterno del locale di persone che possono causare disturbi o disagi sono tenuti a segnalarlo all'autorità giudiziaria e a prendere le dovute cautele per scoraggiare tali comportamenti.

Un paragrafo è dedicato al contrasto del fenomeno della prostituzione: è vietato concordare prestazioni sessuali a pagamento oppure intrattenersi, anche solo per chiedere informazioni a persone che esercitano l'attività di meretricio su strada; su tutto il territorio è vietato assumere comportamenti e indossare un vestiario che manifesti inequivocabilmente l'intenzione di adescare o di esercitare l'attività di meretricio.

I proprietari di aree private confinanti con vie pubbliche devono provvedere alla pulizia dai rifiuti, anche se abbandonati da terzi, devono vigilare ed eventualmente adottare accorgimenti per prevenire l'abbandono di rifiuti da parte di terzi, come ad esempio recintare l'area. Devono inoltre provvedere al taglio dell'erba che non deve mai superare i venti centimetri di altezza.

Il regolamento disciplina anche il decoro e la sicurezza dei fabbricati: vanno tenute in perfetto stato di manutenzione le recinzioni adiacenti a strade o aree pubbliche, che non dovranno mai essere arrugginite né realizzate con filo spinato. Così come eventuali materiali utilizzati per impedire la visibilità dall'esterno delle proprietà private dovranno essere ben fissati e realizzati in colori con tonalità naturali e i muri a secco dovranno essere tenuti in perfetto stato e puliti dall'erba infestante.

E' stata disciplinata la collocazione delle antenne paraboliche. Inoltre i proprietari di fabbricati in stato di abbandono o non utilizzabili saranno obbligati ad ostruirne l'accesso per impedirne l'occupazione da parte di terzi.

I titolari di licenza per il commercio itinerante su aree pubbliche potranno esercitarlo solo nelle aree appositamente delimitate con provvedimento dell'autorità comunale.

«Il regolamento punta soprattutto a prevenire, con alcuni accorgimenti, quei fenomeni che minacciano il decoro, l'igiene e la sicurezza della nostra cittadina. – spiega il consigliere Maurizio Paolillo – Come ad esempio l'occupazione di locali in stato di abbandono da parte di persone senza dimora per i problemi soprattutto di carattere igienico sanitario che

ne conseguono o la pulizia dei terreni che quando non viene effettuata può essere la causa di incendi».

«E' un regolamento indispensabile per disciplinare l'ordine e il decoro di Capaccio-Paestum, che ospita un sito patrimonio mondiale dell'Unesco – afferma il sindaco Italo Voza. - Per il rispetto di questo regolamento da parte dei cittadini e dei visitatori, passa anche la salvaguardia dell'immagine del nostro Comune, del suo patrimonio architettonico e ambientale, che assieme all'archeologia, lo hanno reso uno dei più belli e visitati dell'Italia intera».